



IVREA (web) Un cellulare è stato trovato in una cella del carcere di Ivrea, dove sono detenuti due romeni. La scheda sim al momento non è stata rinvenuta. La ricarica della batteria del cellulare avveniva con dei cavi appositamente

preparati per collegare il telefonino all'alimentatore del computer presente in cella. Il pc è stato ritirato dagli agenti della Polizia penitenziaria per poter verificare eventuali connessioni ad internet.

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO 2015
Il Canavese

IL CASO Il primo cittadino eporediese Della Pepa: «Che ogni territorio debba riflettere su dove collocarli»

IVREA (ftm) Ivrea, i suoi amministratori e gli abitanti tutti compatti contro la delibera emanata da Palazzo Lascaris che prevede tagli insostenibili nella sanità pubblica, in particolare per quel che concerne il reparto di oncologia dell'ospedale eporediese, una realtà efficiente, altamente professionale e di importanza vitale per il territorio con i suoi 14 posti letto a disposizione, che rischiano di saltare a favore del day-hospital previsto dalle decisioni sancite nella DGR. Dopo che anche una troupe televisiva di «Indignato Speciale», a metà del mese scorso, aveva riservato ampio spazio per la protesta degli utenti, guidata dal maggiordomo di Casa Savoia **Fabrizio Cimmino**, canavesano di Pavone, che ha lanciato un accorato appello all'assessore regionale alla sanità **Antonio Saitta**, una prima conquista di non poca rilevanza è stata l'integrazione apportata alla de-

Oncologia, sul «trasloco» dei posti letti anche il sindaco pronto a una nuova battaglia

libera sulla revisione della rete ospedaliera che garantisce la continuazione del servizio di radioterapia cittadino, perato dalla conferenza dei sindaci dell'Asl/To4, di cui è presidente **Carlo Della Pepa**, primo cittadino eporediese. «Siamo molto soddisfatti di questo primo risultato - ha commentato il sindaco - una vittoria che è un passo avanti per la soluzione delle problematiche riguardanti la sanità nell'eporediese». Ancora rimane però

da affrontare, per l'appunto, la questione relativa ad oncologia, che secondo la delibera prevede una situazione senza posti letto, per quanto l'assessorato ribatta che, oltre a garantire servizi ambulatoriali, le specialità oncologiche abbiano tutte a disposizione posti letto ordinari di area medica e chirurgica in appoggio per i pazienti che ne necessitano. «Ho molta fiducia nel dottor **Oscar Bertetto**, responsabile della rete onco-

gica piemontese, che condivide il fatto che ogni territorio debba riflettere su dove collocare i posti letto, però ad ora non c'è niente di scritto, nero su bianco». Una nuova assemblea dei sindaci è prevista per la fine del mese di febbraio. «Riprenderemo le fila del discorso - ha concluso Della Pepa - facendo il punto non solo sul reparto di oncologia ma anche su quello di oculistica, nefrologia e otorinolaringoiatria».



L'OSPEDALE DI IVREA ANCORA AL CENTRO DELLE POLEMICHE. Continua a fare discutere il nuovo piano regionale (Foto d'archivio)



LA PRESENTAZIONE DELLA SEDE UIL. Alessandro Basso, presidente nazionale FarExpress, a destra responsabile locale Luca Basilicata

Consegna farmaci a domicilio

Presentato nella sede Uil il nuovo servizio: tra gli utenti anche Papa Francesco

IVREA (ftm) Ritiro della ricetta dal medico di famiglia, acquisto dei farmaci nella farmacia di fiducia e consegna degli stessi al proprio domicilio: anche ad Ivrea, dopo la sua attivazione in altri 94 capoluoghi italiani, parte il servizio offerto da Far Express e rivolto in special modo a sostegno di disabili, di affetti da patologia invalidante o di semplici anziani con problemi di movimento. L'iniziativa è stata presentata alla sede Uil

eporediese da **Alessandro Basso**, presidente del gruppo, e **Luca Basilicata**, responsabile locale. «La consegna dei farmaci a domicilio - ci tiene a precisare Basso - avviene tramite contatto al Numero Verde 800910543 e nel pieno rispetto della normativa vigente, con delega, autorizzazione della privacy e rispetto per la professionalità farmaceutiche del territorio, con le quali non siamo affatto in concorrenza ma agiamo in colla-

borazione». Per diventare clienti di Far Express occorre acquistare una tessera da 35 euro all'anno per nucleo familiare che, oltre alla consegna farmaci a domicilio, coprirà anche servizi di telemedicina a domicilio (telecardiologia, telespirometria, eledermatologia, densitometria ossea Moc), gestione della documentazione sanitaria, servizi infermieristici e assistenza ospedaliera domiciliare, sconti fino al 40% su visite

specialistiche convenzionate (ottiche e odontoiatriche), trasporto navetta sanitaria. «Abbiamo come partner le aziende farmaceutiche, l'Unione Comuni Italiani, sindacati e medici di famiglia, coi quali vareremo diversi progetti futuri - ha concluso Basso», aggiungendo con orgoglio che tra i propri tesserati figura anche Papa Francesco. Il servizio è già attivabile sin d'ora e il gruppo cerca anche figure professionali da inserire in organico: per ogni informazione consultare il sito ivrea@farexpress.it

Michele Tetro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACA Eseguiti dalla polizia quattro arresti: uno è sfuggito però alla cattura Taglieggiavano un panetterie di Ivrea

IVREA (sen) Grazie alla brillante operazione della Polizia di Stato un imprenditore è stato liberato dalla morsa del racket. L'uomo residente ad Ivrea che ha immediatamente denunciato le pressioni, è il titolare di un panificio a Chivasso. Nel maggio scorso anno, il suo ex-socio **Carlo Collia** 47 anni residente in provincia di Torino ma di origine calabrese, si è presentato all'interno dell'attività commerciale, accompagnato da altri due anch'essi origine calabrese, **Giuseppe Molinaro** e **Vincenzo Pontieri** residente in provincia di Catanzaro ma con molti legami familiari nel nostro territorio. I tre che pretendevano 50.000 euro, hanno minacciato l'uomo, dicendogli che se non avesse consegnato il denaro, gli avrebbero sparato alle gambe impedendogli di lavorare. La richiesta era basata sul fatto che l'eporediese nella sua attività stesse utilizzando macchinari, appartenenti anche all'ex-socio. Strumentazione obsoleta che non aveva alcun valore economico. Inoltre, tra il titolare e Collia era già stato stabilito un accordo economico al quale l'imprenditore stava facendo fronte. Ieri martedì 3 febbraio, il Gip Tribunale di Ivrea **Stefania Cugge**, ha emesso i provvedimenti cautelari a carico del quarantasettenne Carlo Collia detenuto nel carcere d'Ivrea, Giuseppe Molinaro 60 anni residente nella Provincia di Torino, **Michelangelo Caligiuri** 44 anni residente in provincia di Catanzaro così come Vincenzo Pontieri 56 anni tutti e tre agli arresti domiciliari. Alla cattura è sfuggito un quinto componente della banda al quale gli investigatori stanno dando la caccia.



L'OPERAZIONE DEGLI AGENTI DI POLIZIA. Alla vittima erano stati chiesti 50mila euro, altrimenti avrebbero danneggiato la sua attività con sede a Chivasso

SERVIZI

Da gennaio c'è la tessera unica valida in tutte le biblioteche dell'Eporediese

IVREA (ces) A partire da gennaio è entrata in funzione la tessera unica del sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese. Tutti i lettori potranno accedere al prestito e agli altri servizi offerti dalle 75 biblioteche collegate, senza dover ripetere l'iscrizione in ogni struttura.

L'iscritto ad una delle biblioteche informatizzate risulterà automaticamente in tutto il sistema bibliotecario e potrà usufruire del prestito in una qualsiasi biblioteca del sistema. L'iscrizione, libera e gratuita per tutti, si effettua in occasione del primo prestito, usando il codice fiscale abbinato all'utente.

E' anche possibile utilizzare i servizi Web messi a disposizione nel catalogo on-line all'indirizzo www.ivrea.erasmo.it.

non restare ai "BUIO"

"ACCENDI"...

VISITA IL NUOVO SHOW ROOM

Punto luce LAMPADARI

APERTI

dom. 8/2 per il Carnevale di Montalto Dora

dom. 15/2 per il Carnevale di Ivrea

MONTALTO DORA (Ivrea) - Via Aosta 77 / 79

STATALE IVREA - AOSTA

Tel. 0125 650316 e-mail: punto-luce@libero.it

www.puntoluceilluminazione.com